

Ecco la guida pratica per la gestione dei migranti, tra vulnerabilità e guerre

Strumento di analisi dei bisogni e di risposte realizzato dalla **Cattolica** insieme alla Prefettura

Il report

■ La concretezza dei dati, certo. Come quelli presentati ieri all'Università **Cattolica** da Maddalena Colombo, direttrice del Centro di iniziative e ricerche sulle migrazioni, contenuti nel Report 2022. Migrazioni e migranti vittime di guerre, il titolo del lavoro edito da **Vita e Pensiero**, a sottolineare il mutato quadro della situazione dei profughi ad oltre nove mesi dall'inizio della guerra in Ucraina.

Il focus sulle guerre. «C'è da sottolineare che questo conflitto ha avuto il merito di accrescere l'attenzione dell'opinione pubblica verso il problema delle guerre - scrive Colombo nell'introduzione - che è stato invece ampiamente rimosso nella percezione dei membri della comunità

europea».

Tra i molti e dettagliati capitoli del Report, anche uno sulle presenze irregolari sul nostro territorio. «Irregolari che sono il 7,7% dei presenti nelle province di Brescia e Bergamo, di cui i senegalesi rappresentano quasi il 16% del totale, seguiti dai marocchini con il 10%, albanesi con il 9%, indiani all'8% e pakistani al 7%».

La Guida pratica. Dati e azioni.

Come la realizzazione della guida pratica per la gestione e il monitoraggio delle strutture di accoglienza delle persone richiedenti asilo e rifugiati. Guida che è il risultato del progetto RE-Integra realizzato dalla Prefettura di Brescia e altri enti sul territorio. Guida che - come è stato spiegato ieri in **Cattolica** dalla prof. Co-

lombo che la firma insieme a Barbara Pizzetti e Luca Vitali - «nasce dall'esito dei percorsi di coordinamento, formazione e collaborazione istituzionale sviluppati dal progetto Re-Integra».

A cosa serve. Ha come scopo offrire a tutti i destinatari (operatori dei Centri di accoglienza straordinaria, professionisti e volontari nei centri di accoglienza della rete Sistema accoglienza integrazione, operatori degli uffici della Prefettura, docenti e referenti amministrativi delle scuole e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti e consulenti a vario titolo dei suddetti enti) uno strumento pratico per migliorare la gestione ed il monitoraggio delle strutture di accoglienza e per rea-

lizzare un intervento efficace e coordinato a favore delle persone richiedenti asilo e rifugiati con bisogni specifici legati ad una o più vulnerabilità.

Occuparsi di loro. «La prima parte presenta tutte le forme di vulnerabilità che possono accompagnarsi alla condizione delle persone migranti in Italia, con individuazione dei target specifici per l'operatore - ha spiegato Colombo -. La seconda parte offre una panoramica delle modalità di approccio alla presa in carico di tali vulnerabilità e bisogni, con l'offerta di strumenti pratici utili all'operatore, alle strutture di accoglienza e agli utenti». // ADM



Nel report curato da Colombo un dossier sul rapporto tra migrazioni e guerre

Report. In **Cattolica** il lavoro su migrazioni e migranti vittime delle guerre



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.